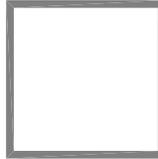
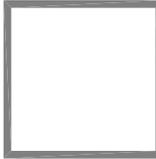


COMUNE DI FELTRE
Provincia di Belluno

P.I.
2013 - D

elaborato



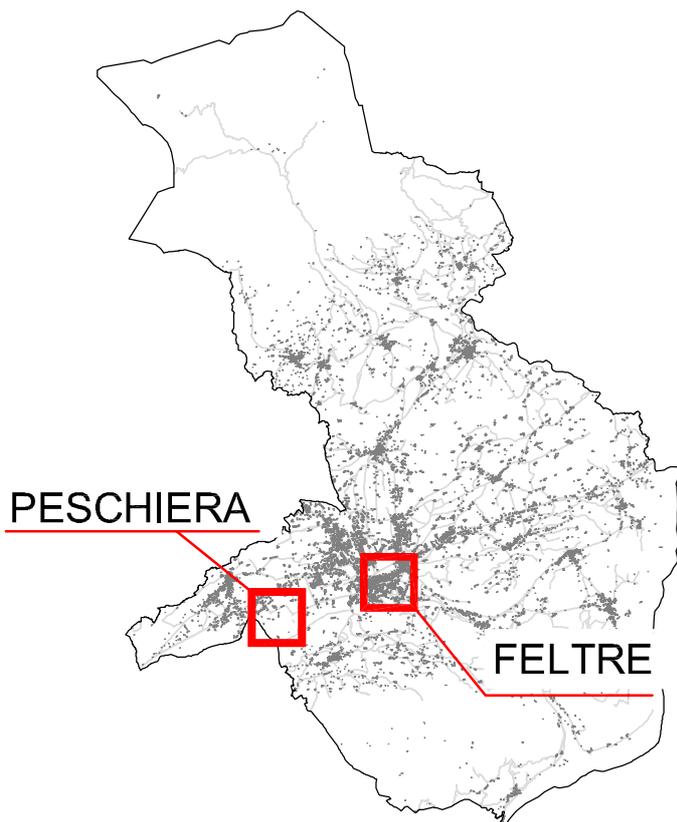
scala



Valutazione di Compatibilità Idraulica

Asseverazione di non necessità (D.G.R.V. n. 1841/2007 e s.m.i.)

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni D.C.C. n°42 del 10/06/2013
variante di dettaglio in Peschiera e Feltre



UFFICIO ASSOCIATO
URBANISTICA
Comuni di Feltre, Quero, Vas e Alano

UNITA' DI PROGETTO
PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
arch. Oliviero Dall'Asen

UFFICIO PIANIFICAZIONE
arch. Michela Rossato



CITTA' DI FELTRE

IL SINDACO
Paolo Perenzin

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Luciano Perco

IL SEGRETARIO
Daniela De Carli

ADOTTATO

con deliberazione di **C.C. n° 77** del **28/10/2013**

Il Presidente

Il Segretario

APPROVATO

con deliberazione di **C.C. n°** del

Il Presidente

Il Segretario

Feltre il

Il sottoscritto arch. Oliviero Dall'Asèn nato a Mel (BL) il 29/01/1957 residente a Mel (BL) in Via Tiago n. 1, cod. fisc. DLLLVR57A29F094Y, in qualità di responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica dei comuni di Feltre, Quero, Vas e Alano, Iscritto all'Ordine degli Architetti al n.113 e progettista della variante allo strumento urbanistico in oggetto,

VISTO quanto descritto nelle modalità operative e indicazioni tecniche previste dall'Allegato A alla D.G.R.V. n°2948 del 06.10.2009.

VISTO il Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 10/06/2013 che prevede per l'anno 2013 l'alienazione di alcuni terreni soggetti a variazione urbanistica

VISTO che la presente variante interessa due aree di proprietà comunale in località Peschiera e Feltre

PRESO ATTO che la prima scheda di variante in località Feltre interessa un fabbricato sito in Piazza Cambruzzi attualmente previsto in demolizione in quanto sottoposto a ZTO "Fvp" per il quale il P.I. prevede il mantenimento e la classificazione in ZTO "A – Residenziale nuclei storici" alla stregua dei fabbricati limitrofi in considerazione dell'importanza testimoniale e del valore dell'edificato storico a cintura della Cittadella.

PRESO ATTO che la seconda scheda di variante in località Peschiera consiste nel cambio di destinazione urbanistica da Z.T.O. "Fvp" e "F – attrezzature per il traffico" a Z.T.O. "E2" con funzioni di tutela della produzione agricola e della fascia a contatto degli argini del Torrente Stizzon di un terreno di circa 3000 mq senza alcuna previsione edificatoria

CONSIDERATO che nel primo caso (Scheda di Variante A: Piazza Cambruzzi) la variante interessa un fabbricato esistente e non ambiti inedificati del territorio e che quindi la previsione urbanistica determina un semplice cambio di destinazione d'uso della volumetria esistente

CONSIDERATO che nel secondo caso (Scheda di Variante B: Peschiera) non vi è alcuna previsione edificatoria e che quindi la previsione urbanistica determina un cambio di destinazione d'uso dei terreni che restano comunque inedificabili

CONSIDERATO che per i motivi sopra esposti in entrambi i casi di variante oggetto del presente Piano degli Interventi in variante al piano vigente (Scheda di Variante A: Piazza Cambruzzi e Scheda di Variante B: Peschiera) si escludono misure compensative e interventi di mitigazione eventualmente necessari per ottemperare al principio dell'"invarianza idraulica",

VALUTATO che in riferimento alle “zone di attenzione” di cui all’art. 5 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, l’area oggetto della presente variante non risulta essere stata storicamente interessata da fenomeni di dissesto idraulico e/o geologico,

PER ENTRAMBE LE AREE OGGETTO DI VARIANTE

ASSEVERA CHE

- l’intervento in progetto è **compatibile** con quanto indicato nelle NTA del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, PIAVE e Brenta-Bacchiglione” (PAI) adottato in via definitiva dal Comitato istituzionale con Delibera n°3 del 09.11.2012
- non sussiste la necessità dell’avvio delle procedure di cui all’art. 6 delle NTA del PAI
- la variante in oggetto non comporta alcuna alterazione del regime idraulico

Il Tecnico

arch. Oliviero Dall’Asén